



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 08.06.2020

COPIA

Oggetto: Mozione per interventi urgenti a sostegno della ripresa delle attività didattiche in presenza nell'anno scolastico 2020-2021 nei plessi delle scuole di Sestu dopo l'emergenza Covid-19

L'anno duemilaventi il giorno otto del mese di giugno, nella sede comunale, alle ore 18:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	P
CINELLI MARCO	P	PILI VANINA	A
DEMEGLIO PAOLA	P	MEREU MARTINA	A
LEDDA IGNAZIA	P	SPIGA MARIO	P
MUSCAS LUCIANO	P	PIERETTI RICCARDO	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	ASUNIS LUANA	A
SERRAU MARIO ALBERTO	P	ARGIOLAS FRANCESCO	P
CRISPONI ANNETTA	P	RIJO ELISABETH	P
MURA IGINO	P	IBBA GIOVANNI	P
MURA MICHELA	P	LOCCI IGNAZIO	P
SERRA FRANCESCO	A		

Totale Presenti: 17

Totali Assenti: 4

Il Presidente MUSCAS LUCIANO, assume la presidenza.

Partecipa la Vicesegretaria Comunale LICHERI SANDRA.

Risultano presenti gli assessori: TACCORI MATTEO - SECHI ROSALIA - BULLITA MASSIMILIANO - ZANDA ELISEO - ARGIOLAS ANTONIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con nota di protocollo n° 15673 del 15.05.2020 i Consiglieri comunali Annetta Crisponi, Francesco Serra, Fabiola Cardia, Luana Asunis, Mario Spiga, Michela Mura, Iginò Mura, Elizabeth Rijo hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto: "Mozione per interventi urgenti a sostegno della ripresa delle attività didattiche in presenza nell'anno scolastico 2020-2021 nei plessi delle scuole di Sestu dopo l'emergenza Covid-19", allegata alla presente delibera;
- con nota del 5 Giugno 2020 è stata trasmessa dal Presidente del Consiglio, su richiesta dei Consiglieri di maggioranza, una proposta modificativa della suddetta mozione, allegata alla presente delibera;

Sentita:

- l'esposizione della mozione presentata dalla Consigliera Annetta Crisponi, come riportata nel verbale integrale di seduta;
- l'esposizione della proposta modificativa della mozione presentata dal Consigliere Serrau Mario Alberto, come riportata nel verbale integrale di seduta;

Sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri comunali: Demeglio Paola, Cardia Maria Fabiola, Mura Iginò, Crisponi Annetta, Mura Michela, come riportati nel verbale integrale di seduta;

Sentito l'intervento dell'Assessora Sechi Rosalia, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Dopo breve sospensione della Seduta del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio comunica che i Capi Gruppo Consiliari hanno predisposto il testo condiviso della mozione;

Sentita la lettura del testo condiviso della mozione, come di seguito si riportato:

“

- *l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 Gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che in data 11 Marzo è stato definito il suo carattere di pandemia;*
- *con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*
- *il 23 Febbraio 2020 è stato approvato il Decreto Legge n. 6, che dispone le "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con cui è stata disposta la sospensione dei servizi educativi e scolastici;*
- *allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 Marzo 2020 sono stati sospesi in tutto il territorio nazionale congressi, riunioni, meeteng, eventi sociali, manifestazioni ed eventi di qualunque natura, competizioni sportive, servizi educativi, viaggi di istruzione e visite guidate;*

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 Marzo 2020 le misure di cui al precedente decreto sono state ulteriormente inasprite e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo sono state estese all'interno del territorio nazionale, introducendo il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- con Ordinanza n. 4 dell'8 Marzo 2020 e con la successiva Ordinanza n. 5 del 9 Marzo 2020 il Presidente della Regione ha disposto "Misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna";
- con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 Marzo 2020 sono state poi sospese tutte le attività commerciali che non riguardassero la vendita di beni di prima necessità;
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.117 per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19, di concerto con il Ministro della Salute, è stato sospeso il trasporto marittimo da e verso la Sardegna e il trasporto aereo è stato limitato da e verso l'aeroporto di Cagliari esclusivamente per comprovate esigenze lavorative o motivi di salute;
- con Ordinanza n. 9 del 14 Marzo 2020 il Presidente della Regione ha emanato le disposizioni attuative del DM;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Aprile 2020, si prevede l'avvio della "Fase 2", l'allentamento di alcune restrizioni e si conferma la sospensione delle attività didattiche;

Considerato che:

- con il DPCM del 9 Marzo 2020, la scuola ha sospeso le attività didattiche per contenere il contagio da COVID-19;
- nell'eventualità della riapertura delle scuole nel mese di Settembre, occorre non farsi trovare impreparati e mettere a disposizione tutti gli interventi necessari al fine di poter accogliere in totale sicurezza e nel pieno rispetto delle regole vigenti, tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Preso atto che:

- In questi mesi la DAD (Didattica a Distanza o "di emergenza") ha supplito alle lezioni in presenza più per la buona volontà del corpo docente, dei dirigenti, degli enti locali e delle famiglie che per la capacità organizzativa centrale, ma pur essendo una grande opportunità in termini di sperimentazione, ricerca didattica e flessibilità, ha finito per accentuare le disuguaglianze già presenti fra città e aree interne, fra chi possedeva strumenti e conoscenze digitali e chi ne era privo, isolando ulteriormente chi già in condizioni "normali" incontrava maggiori difficoltà, ha creato bisogni che chiedono risposte chiare e in tempi brevi.
- Questa situazione richiede una riprogrammazione e riprogettazione urgente di tutta la scuola, con un pensiero e una visione capaci di abbracciare i bisogni di ciascun bambino/a e

studente/essa, in ogni paese della Sardegna, qualunque sia la situazione sociale ed economica di provenienza, con una attenzione marcata verso chi è fragile. E' necessario quindi mettere in campo adesso un progetto educativo capace di raggiungere tutti e di rispondere alle molteplici esigenze in maniera flessibile, sostenibile ed inclusiva secondo tempi, modalità organizzative della ripresa e impostazione del lavoro didattico che dovranno tener presente le condizioni di sicurezza sanitaria, ma anche le esigenze delle famiglie e delle donne lavoratrici, i vincoli dell'organizzazione scolastica e quelli della contrattazione sindacale.

- *I bambini hanno sofferto moltissimo la chiusura anticipata delle scuole, la componente della socialità, del contatto fisico, del gioco, dell'interazione fra pari è imprescindibile nel processo di crescita educativa, la didattica a distanza con loro non ha funzionato ne potrà farlo in futuro per la mancanza di questi elementi. Inoltre, i bambini non possono essere lasciati soli davanti a uno schermo, l'interazione con l'adulto - maestra/o è stato parzialmente compensato dai genitori, quasi sempre le mamme, che in assenza di una ripresa in presenza potrebbero dover rinunciare al proprio lavoro, un passo indietro che non possiamo accettare. Inoltre, la riapertura della scuola dell'infanzia e della primaria ha priorità assoluta perché legata al processo di ripresa delle attività economiche e del lavoro in generale: i genitori di bimbi piccoli devono poter contare su scuole aperte.*
- *Nella scuola materna e primaria, proprio perché i bambini cercano continuamente il contatto fisico fra loro ed è necessaria una particolare attenzione, non ci devono essere più di 10 - 12 bambini per aula. Rispetto alla situazione attuale, questo comporta il fatto che aule e spazi educativi devono essere il doppio così come gli insegnanti.*
- *In attesa di sbloccare i fondi dei comuni da destinare all'edilizia scolastica, da oggi bisogna censire il patrimonio già esistente, verificare lo stato dei locali e la loro adeguatezza ai requisiti strutturali, controllare il rispetto della normativa sulla sicurezza ed attivarsi per l'immediata esecuzione delle manutenzioni necessarie, chiedendo se necessario la deroga sugli aspetti meno rischiosi.*
- *E' necessario il censimento dei locali nella disponibilità del comune che possono essere adibiti ad aule scolastiche.*

Tutto ciò considerato, si impegnano il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale a porre in essere i seguenti interventi prioritari:

- *Attuare tutte le misure necessarie per affrontare gli effetti del disagio degli studenti e delle loro famiglie, ad esempio riconvertire gli spazi all'aperto, soprattutto i cortili di molte scuole, fino alle secondarie di primo grado (scuole medie), in campus e baby-parking estivi;*
- *Affiancare i due circoli didattici nella ripresa delle attività didattiche in presenza, secondo documento tecnico del consiglio dei ministri del*

28/05/2020 nel pieno rispetto della sicurezza degli alunni, del personale docente e non docente e delle loro famiglie;

- Portare a termine tutti gli interventi di edilizia scolastica, prima della ripresa delle attività scolastiche come da crono programma delle opere già avviate sui plessi scolastici interessati;*
- Proseguire la collaborazione e l'interazione con le istituzioni scolastiche al fine di facilitare la ripresa delle attività didattiche, nei limiti delle possibilità e delle competenze dell'amministrazione comunale.*
- Mettere a disposizione delle realtà educative delle aree pubbliche tali da consentire che la didattica e le attività si svolgano anche all'aperto, in un'ottica di valorizzazione degli spazi cittadini;*
- Implementare la app Municipium con una sezione dedicata alle Scuole di Sestu, dal nido comunale fino alla secondaria di primo grado;*
- Individuare, per ogni istituto, diversi accessi (almeno due) allo stesso plesso scolastico, per consentire l'afflusso e l'uscita dalla scuola senza assembramenti di genitori (primo ciclo) e di studenti;*
- Dotare tutti gli alunni che ne sono sprovvisti di dispositivi digitali e connessione ad internet;*
- Potenziare la connettività dei plessi scolastici per la Didattica a Distanza.”*

Sentite le dichiarazioni di voto favorevole delle Consigliere e dei Consiglieri: Mura Michela, Crisponi Annetta, Serrau Mario Alberto, Cardia Maria Fabiola, come riportate nel verbale integrale della seduta;

Con 17 voti a favore e nessun astenuto

DELIBERA

di approvare la “Mozione per interventi urgenti a sostegno della ripresa delle attività didattiche in presenza nell'anno scolastico 2020-2021 nei plessi delle scuole di Sestu dopo l'emergenza Covid-19”, nel testo di seguito riportato:

“

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 Gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che in data 11 Marzo è stato definito il suo carattere di pandemia;*
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*
- il 23 Febbraio 2020 è stato approvato il Decreto Legge n. 6, che dispone le "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con cui è stata disposta la sospensione dei servizi educativi e scolastici;*
- allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 Marzo 2020 sono stati sospesi in tutto il territorio nazionale congressi, riunioni, meeteng, eventi sociali, manifestazioni ed eventi di*

qualunque natura, competizioni sportive, servizi educativi, viaggi di istruzione e visite guidate;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 Marzo 2020 le misure di cui al precedente decreto sono state ulteriormente inasprite e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo sono state estese all'interno del territorio nazionale, introducendo il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;*
- con Ordinanza n. 4 dell'8 Marzo 2020 e con la successiva Ordinanza n. 5 del 9 Marzo 2020 il Presidente della Regione ha disposto "Misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna";*
- con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 Marzo 2020 sono state poi sospese tutte le attività commerciali che non riguardassero la vendita di beni di prima necessità;*
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.117 per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19, di concerto con il Ministro della Salute, è stato sospeso il trasporto marittimo da e verso la Sardegna e il trasporto aereo è stato limitato da e verso l'aeroporto di Cagliari esclusivamente per comprovate esigenze lavorative o motivi di salute;*
- con Ordinanza n. 9 del 14 Marzo 2020 il Presidente della Regione ha emanato le disposizioni attuative del DM;*
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Aprile 2020, si prevede l'avvio della "Fase 2", l'allentamento di alcune restrizioni e si conferma la sospensione delle attività didattiche;*

Considerato che:

- con il DPCM del 9 Marzo 2020, la scuola ha sospeso le attività didattiche per contenere il contagio da COVID-19;*
- nell'eventualità della riapertura delle scuole nel mese di Settembre, occorre non farsi trovare impreparati e mettere a disposizione tutti gli interventi necessari al fine di poter accogliere in totale sicurezza e nel pieno rispetto delle regole vigenti, tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;*

Preso atto che:

- In questi mesi la DAD (Didattica a Distanza o "di emergenza") ha supplito alle lezioni in presenza più per la buona volontà del corpo docente, dei dirigenti, degli enti locali e delle famiglie che per la capacità organizzativa centrale, ma pur essendo una grande opportunità in termini di sperimentazione, ricerca didattica e flessibilità, ha finito per accentuare le disuguaglianze già presenti fra città e aree interne, fra chi possedeva strumenti e conoscenze digitali e chi ne era privo, isolando ulteriormente chi già in condizioni "normali" incontrava maggiori difficoltà, ha creato bisogni che chiedono risposte chiare e in tempi brevi.*

- *Questa situazione richiede una riprogrammazione e riprogettazione urgente di tutta la scuola, con un pensiero e una visione capaci di abbracciare i bisogni di ciascun bambino/a e studente/essa, in ogni paese della Sardegna, qualunque sia la situazione sociale ed economica di provenienza, con una attenzione marcata verso chi è fragile. E' necessario quindi mettere in campo adesso un progetto educativo capace di raggiungere tutti e di rispondere alle molteplici esigenze in maniera flessibile, sostenibile ed inclusiva secondo tempi, modalità organizzative della ripresa e impostazione del lavoro didattico che dovranno tener presente le condizioni di sicurezza sanitaria, ma anche le esigenze delle famiglie e delle donne lavoratrici, i vincoli dell'organizzazione scolastica e quelli della contrattazione sindacale.*
- *I bambini hanno sofferto moltissimo la chiusura anticipata delle scuole, la componente della socialità, del contatto fisico, del gioco, dell'interazione fra pari è imprescindibile nel processo di crescita educativa, la didattica a distanza con loro non ha funzionato ne potrà farlo in futuro per la mancanza di questi elementi. Inoltre, i bambini non possono essere lasciati soli davanti a uno schermo, l'interazione con l'adulto - maestra/o è stato parzialmente compensato dai genitori, quasi sempre le mamme, che in assenza di una ripresa in presenza potrebbero dover rinunciare al proprio lavoro, un passo indietro che non possiamo accettare. Inoltre, la riapertura della scuola dell'infanzia e della primaria ha priorità assoluta perché legata al processo di ripresa delle attività economiche e del lavoro in generale: i genitori di bimbi piccoli devono poter contare su scuole aperte.*
- *Nella scuola materna e primaria, proprio perché i bambini cercano continuamente il contatto fisico fra loro ed è necessaria una particolare attenzione, non ci devono essere più di 10 - 12 bambini per aula. Rispetto alla situazione attuale, questo comporta il fatto che aule e spazi educativi devono essere il doppio così come gli insegnanti.*
- *In attesa di sbloccare i fondi dei comuni da destinare all'edilizia scolastica, da oggi bisogna censire il patrimonio già esistente, verificare lo stato dei locali e la loro adeguatezza ai requisiti strutturali, controllare il rispetto della normativa sulla sicurezza ed attivarsi per l'immediata esecuzione delle manutenzioni necessarie, chiedendo se necessario la deroga sugli aspetti meno rischiosi.*
- *E' necessario il censimento dei locali nella disponibilità del comune che possono essere adibiti ad aule scolastiche.*

Tutto ciò considerato, si impegnano il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale a porre in essere i seguenti interventi prioritari:

- *Attuare tutte le misure necessarie per affrontare gli effetti del disagio degli studenti e delle loro famiglie, ad esempio riconvertire gli spazi all'aperto, soprattutto i cortili di molte scuole, fino alle secondarie di primo grado (scuole medie), in campus e baby-parking estivi;*

- *Affiancare i due circoli didattici nella ripresa delle attività didattiche in presenza, secondo documento tecnico del consiglio dei ministri del 28/05/2020 nel pieno rispetto della sicurezza degli alunni, del personale docente e non docente e delle loro famiglie;*
- *Portare a termine tutti gli interventi di edilizia scolastica, prima della ripresa delle attività scolastiche come da crono programma delle opere già avviate sui plessi scolastici interessati;*
- *Proseguire la collaborazione e l'interazione con le istituzioni scolastiche al fine di facilitare la ripresa delle attività didattiche, nei limiti delle possibilità e delle competenze dell'amministrazione comunale.*
- *Mettere a disposizione delle realtà educative delle aree pubbliche tali da consentire che la didattica e le attività si svolgano anche all'aperto, in un'ottica di valorizzazione degli spazi cittadini;*
- *Implementare la app Municipium con una sezione dedicata alle Scuole di Sestu, dal nido comunale fino alla secondaria di primo grado;*
- *Individuare, per ogni istituto, diversi accessi (almeno due) allo stesso plesso scolastico, per consentire l'afflusso e l'uscita dalla scuola senza assembramenti di genitori (primo ciclo) e di studenti;*
- *Dotare tutti gli alunni che ne sono sprovvisti di dispositivi digitali e connessione ad internet;*
- *Potenziare la connettività dei plessi scolastici per la Didattica a Distanza.”*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO LUCIANO MUSCAS

LA VICESEGRETARIA COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/06/2020 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **15/06/2020** al **30/06/2020** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/06/2020, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 30/06/2020

LA VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 15.06.2020